

## Sommario:

<b>Attualità:</b> La tragedia della Costa Concordia	Pag.2
<b>Ieri e Oggi:</b> confronto e riflessioni tra la società odierna con quella dei nostri nonni	Pag. 4
<b>Ed. Ambientale:</b> l'inquinamento delle acque	Pag. 6
<b>Ed. ambientale:</b> La leggenda del re Polpo	Pag. 7
<b>Carnevale 2012:</b> il vestito indossato nel giorno di Carnevale	Pag.8
<b>Storia della festa della donna.</b> La leggenda della mimosa	Pag.12 Pag.13
<b>L'angolo delle poeti:</b> Poesie filastrocche varie	Pag.14
<b>Giochi, passatempi, curiosità &amp;...</b>	Pg.15

## HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO:

**Gli alunni della Scuola Primaria Statale di San Cipriano d'Aversa e i docenti del 1° gruppo:**

Inss. Diana Maria Lina, Pagano M.Giovanna, Pagano Rosalba, Zara Agata

**Referente del progetto:** Ins. Gaetano Cantiello

## Notizie di rilievo

- La tragedia della Costa Crociere
- Ieri e Oggi due realtà a confronto
- CARNEVALE 2012
- L'inquinamento delle acque
- 8 marzo Festa delle donne

## La catastrofe della nave Costa Concordia

In questi ultimi tempi si sono verificati vari incidenti nei mari. Spesso sono affondati vecchie barche che trasportavano clandestini a bordo in viaggio verso le coste italiane in cerca di fortuna. Ma l'evento più traumatico che ci ha scosso è stato l'incidente avvenuto nell'isola del Giglio in Toscana.

La nave Costa Concordia Crociera che trasportava circa quattromila passeggeri è andata a sbattere su degli scogli della zona costiera dell'Isola del Giglio. Il comandante aveva fatto avvicinare la nave all'isola per dare il saluto agli abitanti per il rituale dell'inchino. Nell'avvicinarsi all'isola la nave ha colpito in pieno una scogliera sottostante che ha provocato un enorme buco. Secondo le testimonianze di alcuni passeggeri, l'equipaggio non ha iniziato in tempo le manovre di salvataggio perché credeva che fosse un semplice guasto ai motori. Poi avendo saputo del grave danno hanno cercato di avviare le manovre di salvataggio, facendo accostare quanto più vicino la nave all'isola. Il comandante non ha saputo gestire bene le manovre ed è stato il primo a scendere dalla nave abbandonando l'equipaggio con gli enormi problemi di salvataggio. Le scialuppe per il salvataggio erano poche e persino i giubbotti di salvataggio non si trovavano. La nave nel giro di poche ore è iniziata ad abbassarsi da un lato e tutti quei passeggeri che stavano sul ponte della nave sono caduti giù nell'acqua. Ci sono stati passeggeri feriti, vari dispersi, tra questi anche una bambina ed altre persone adulte che hanno perso la vita. Si spera che non accada mai più ad una tragedia del genere.

Il Comandante è attualmente agli arresti domiciliari, in quanto stanno indagando ancora sulla vicenda accaduta.

Questo incidente non solo ha causato morti e feriti ma si teme anche un disastro ambientale

per la fuoriuscita del carburante della nave che è altamente inquinante.

La compagnia navale Costa ha incaricato delle ditte esperte per lo svuotamento dei serbatoi della nave. Finora sono riusciti a recuperare una buona parte del carburante e speriamo che possano completare il recupero prima che possa causare danni all'ambiente.



## Confronti e riflessioni tra la realtà odierna e quella dei nostri nonni.

Nel giro di circa cinquant'anni la nostra società è cambiata quasi radicalmente. Ecco alcuni aspetti che mostrano il cambiamento nella famiglia, nel lavoro, nella comunicazione...

### La famiglia al tempo dei nonni

*Al tempo dei nonni* le famiglie erano più numerose. C'erano molti figli (6/8 figli e più) e spesso fra i maggiori e i minori c'era molta differenza d'età. Se un genitore moriva, erano i più grandi a prendersi cura dei più piccoli. In molte case vivevano famiglie con bisnonni, nonni, genitori, figli, zii,



### La famiglia attuale.

Oggi le famiglie sono meno numerose. Alcune hanno due o tre figli, altre figli unici. Nella stessa casa non vivono insieme bisnonni, nonni, genitori, figli, zii, cugini... Alcune famiglie hanno animali da compagnia come



### Il lavoro

*Al tempo dei nonni*, il lavoro più diffuso era quello del contadino (settore primario).

Molti lavoravano nel settore secondario: artigiani ( falegnami, fabbri, calzolai, sarti...) ed operai nelle fabbriche di macchine agricole



### Il lavoro

Oggi i nostri genitori lavorano nel settore terziario, cioè dei servizi (uffici, banche, ospedali, negozi, bar, scuole, palestre, televisioni, aziende sanitarie, casa di riposo ...) e nel settore secondario, cioè dell'industria e dell'artigianato (industrie meccaniche, alimentari, tessili, plastiche,... idraulico, elettricista...

Pochi genitori lavorano nel settore primario, cioè dell'agricoltura, dell'allevamento... Il loro lavoro non è più come quello di una volta. Oggi ci sono più macchine che sostituiscono il lavoro manuale.



### Mezzi di trasporto

Oggi ci si sposta soprattutto con l'automobile. Per andare in città lontane si viaggia con l'aereo. Altri mezzi di trasporto molto usati sono: il treno, il pullman, il camion, il motorino, il camper ...

Si va a piedi o con la bicicletta soprattutto nel tempo libero per il piacere di passeggiare e di pedalare.



### I mezzi di trasporto

*I tempo dei nonni* ci si spostava soprattutto a piedi. Un mezzo di trasporto molto usato era la bicicletta.

Per spostarsi fuori città c'era il treno. Le automobili erano molte di meno rispetto ad oggi.



### La scuola

**Oggi** molti di noi hanno frequentato l'asilo nido. Tutti noi abbiamo frequentato la scuola materna e stiamo frequentando la scuola elementare. Poi frequenteremo la scuola media inferiore e, se continueremo gli studi, la scuola media superiore e l'università.



### La scuola

**Al tempo dei nonni** non c'era l'obbligo di andare a scuola fino a 15 anni. Alcuni frequentavano la scuola elementare e media, altri non finivano gli studi: dovevano andare a lavorare perché erano poveri. Il materiale scolastico era costituito da pochi elementi: quadernino a righe e a quadretti, sillabario, penna, pennini ... Si scriveva con l'inchiostro blu o nero che si trovava nel calamaio inserito in ogni banco.



### I giochi

**Oggi** noi abbiamo una gran quantità di giocattoli di tutti i tipi: bambole che parlano e si muovono, robot e automobili telecomandate, pupazzetti che rappresentano gli eroi dei cartoni animati, dei films e dei nostri videogiochi preferiti, costruzioni, piste automobilistiche, videogiochi...

Quando siamo con gli amici, all'aperto, ci piace giocare a nascondino, ad acchiapparella, a pallavolo, a pallone, a costruire rifugi per gli animaletti del prato (lombrichi, coccinelle...).

Nel tempo libero molti di noi praticano uno sport (calcio, pallavolo, nuoto, judo...),

### I giochi

**I nonni** avevano molti meno giocattoli di noi; c'erano anche bambini che non ne avevano affatto. Qualcuno li costruiva da sé. Le femmine, ad esempio facevano le bambole con un pezzo di stoffa imbottito di semola.



All'aperto le femmine giocavano soprattutto a nascondino e a campana mentre i maschi con la trottola oppure a pallone. Un altro gioco all'aperto dell'epoca era quello dei "Quattro Cantoni".



### Mezzi di comunicazione

**Oggi** i mezzi di comunicazione che più usiamo sono: il telefono (fisso, cordless, cellulare), il fax, il computer, la televisione, la radio, i giornali ...

Si scrivono sempre meno lettere e cartoline, mentre aumentano gli SMS ed e.mail dei telefonini

### Mezzi di comunicazione

**Al tempo dei nonni**, poche persone avevano il telefono. Ancora prima dovevi chiamare il centralino che ti metteva in comunicazione con chi volevi parlare. C'erano anche la televisione e la radio ma erano molto di meno rispetto ad oggi. Si scrivevano molte lettere e cartoline.

### La casa

**Oggi** le case sono più grandi e comode. Ci sono più stanze e spesso più di un bagno. Ognuno di noi ha una cameretta con riscaldamento. In casa vi sono molti elettrodomestici che aiutano a rendere la vita più agevole



### La casa

**Al tempo dei nonni** le case non erano grandi ed erano abitate da più persone. Nelle grandi città c'erano alcune case più grandi e con qualche comodità. Nei centri abitati più piccoli, invece, vi era più povertà. Non tutti potevano avere case più grandi con riscaldamento

**Che cosa è l'inquinamento?**

Con il termine generico inquinamento si indica il degrado dell'ambiente causato dall'immissione, da parte dell'uomo, di sostanze che ne alterano le caratteristiche chimico-fisiche. A seconda di dove sono immesse queste sostanze, che possono essere solide, liquide o gassose, si parla d'inquinamento atmosferico (o dell'aria), dell'acqua e del suolo.

**Inquinamento idrico**

L'acqua è fondamentale per la vita dell'uomo, inquinare significa compromettere gravemente la nostra salute.

La carta europea dell'acqua, all'art. 3, afferma che "alterare le qualità dell'acqua significa nuocere alla vita dell'uomo e degli altri esseri viventi che da essa dipendono".

Inquinare l'acqua, dunque, vuol dire modificarne le caratteristiche qualificative, al punto da renderla inadatta al consumo degli esseri viventi.

**Inquinamento naturale**

L'inquinamento naturale non avviene per opera dell'uomo ma a causa di frane, alluvioni, eventi atmosferici e stagionali. Questo fenomeno non crea problemi particolari, perché l'acqua è in grado di autodepurarsi, entro certi limiti.

**Inquinamento urbano**

L'inquinamento urbano proviene dalle fogne delle città

Ognuno di noi consuma da 100 a 200 litri di acqua potabile al giorno: questa acqua, che contiene residui organici, saponi, detersivi e rifiuti di natura varia, finisce nei tubi di scarico, di lì nelle fogne e, in genere senza alcun trattamento di depurazione, nei fiumi e poi in mare.

Ciò significa una quantità da 5 a 10 miliardi di litri di prodotti inquinanti che finiscono nelle acque pubbliche, con il risultato che a causa di questa concimazione forzata le alghe e le piante dei fiumi e dei laghi aumentano in gran copia, consumando ossigeno durante la notte, poi muoiono e marciscono aggravando lo stato dell'inquinamento, sottraendo ossigeno alle creature acquatiche e provocandone la morte. Questo fenomeno si chiama **eutrofizzazione** ed è la causa della morte biologica di molti corsi d'acqua.

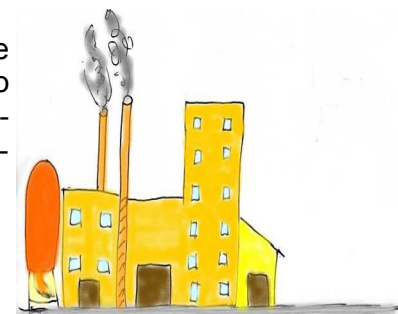
**Inquinamento agricolo**

L'inquinamento agricolo è provocato da un uso indiscriminato di fertilizzanti, concimi chimici e pesticidi.

Queste sostanze tossiche finiscono nel sottosuolo o nei fiumi e giungono, attraverso la catena alimentare, fino all'uomo.

**Inquinamento industriale**

L'inquinamento industriale è dovuto all'immissione di sostanze chimiche non biodegradabili nelle acque dei fiumi, dei laghi e dei mari. Ogni giorno migliaia di fabbriche scaricano nel sistema idrico quantitativi enormi di coloranti, acidi, tinture, schiume, polveri di metalli e mille altri veleni che danneggiano irrimediabilmente la flora e la fauna acquatica.

**Che cosa fare bisogna fare per ridurre l'inquinamento?**

Bisogna innanzitutto sensibilizzare sempre di più le persone a rispettare l'ambiente attraverso un'agricoltura biologica, minor uso dei mezzi di trasporto, utilizzo di mezzi che non inquinano: biciclette, auto elettriche, treno, tram...

Anche noi bambini possiamo fare qualcosa nel nostro piccolo come tenere sempre la nostra aula pulita., seguire una corretta raccolta differenziata e tante altre cose che concorrono a migliorare il nostro ambiente.

# T

anto tempo fa i pesci e tutte le creature del mare vivevano felici. Anche il re Polpo nuotava in quelle acque pulite in compagnia di altri pesci trascorrendo delle giornate stupende.

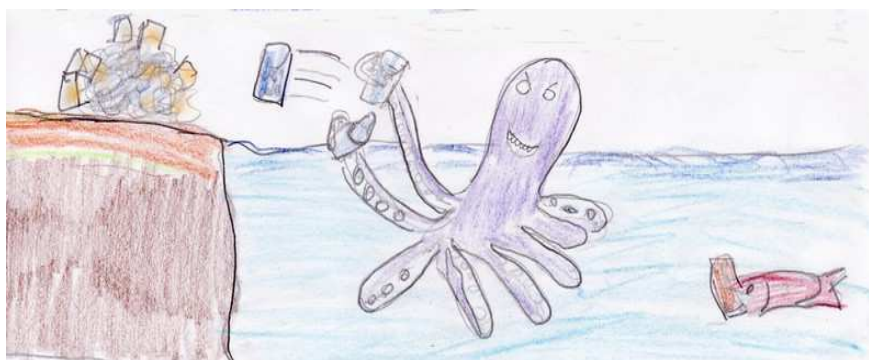


Un giorno, però, vide cadere nell'acqua alcuni oggetti strani che non aveva mai visto: bottiglie di vetro, bottiglie di plastica, barattoli... Erano tutti i



rifiuti che gli uomini gettavano nel mare. Il re Polpo si arrabbiò tantissimo e subito fece radunare i suoi sudditi per decidere il da farsi.

Il re Polpo fece raccogliere tutti i rifiuti che l'uomo aveva buttato in mare. Con grande fatica i pesci riuscirono a portare sulla terra un'enorme quantità di rifiuti tanto da formare una montagna. In questo modo restituirono all'uomo ciò che gli spettava.



## Quale vestito hai indossato a Carnevale e perché?

### Erika Greco

A Carnevale ho indossato un vestito da fata. Il vestito ha un cappello a punta con sopra una stella. Ha anche una bella bacchetta color argentata. Il vestito è tutto celeste con una cintura. Ho scelto questo vestito perché mi affascina la magia.



### Jacopo Cioffo 3<sup>a</sup>C

Quest'anno a Carnevale ho indossato il vestito da indiano. È un costume verde scuro con tante rose disegnate sopra. Il cappello è verde ed ha delle piume variopinte. Ho preferito vestirmi così perché mi piacciono i film western



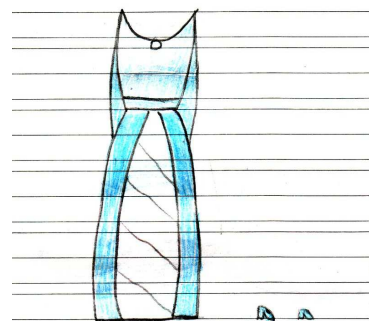
### Angela d'Onofrio 3<sup>a</sup> D

A Carnevale ho indossato il vestito della bella addormentata. Quest'abito mi ha colpito molto per la sua bellezza e per il suo colore giallo che preferisco tanto



### Francesca Coscione 3<sup>a</sup>D

Il mio vestito di Carnevale è quello di Cenerentola. È molto bello perché è lungo ed elegante con tanti brillantini che luccicano.



Coscione Francesca 3<sup>a</sup>D  
Coscione Francesca 3<sup>a</sup>D

### Salvatore Natale

Quest'anno ho indossato il vestito di Super Mario Bros. Il vestito è composto da pantaloni blu modello tuta meccanico, maglia e cappellino rosso. Preferisco questo personaggio perché gioco spesso con i videogame.



### Francesco D'anima 3<sup>a</sup>D

A Carnevale ho indossato l'abito della guardia Reale. È un vestito con dei bei colori. La Guardia Reale è un personaggio importante perché protegge una principessa dagli alieni.







**Salvatore Natale classe IV C Starza**

Ho preferito indossare il vestito da ninja perché mi piacciono le mosse spericolate che fanno loro.

Il vestito è composto da varie armi come la spada, il coltello, l'armatura color oro...

**Gianluca D'I-santo 5<sup>a</sup> A Serao**



Mia mamma voleva che a Carnevale indossassi la divisa di carabiniere, invece quest'anno ho indossato il vestito da ladro perché mi piace ed è molto caratteristico

**Felicia Fabozzi classe V A Serao**

A Carnevale mi sono travestita da Spagnola. Ho scelto questo vestito perché quando l'ho visto in vetrina mi ha colpito molto per la sua bellezza. Il vestito era tutto rosso con pezzi di merletto nero e con un velo trasparente con tante decorazioni. Ho partecipato alla festa di Carnevale a scuola e mi sono divertita tanto.



**Puucci Martina classe IV D**

Quest'anno a Carnevale ho indossato il vestito di Biancaneve. È un abito molto bello di colore giallo rosso e blu con tanti cuoricini rossi. Ho scelto Biancaneve perché per me è la fiaba più bella.



**Giusy De Rosa 4<sup>a</sup>C Starza**

A Carnevale ho indossato il vestito di fatina. Era un abito rosa e verde molto bello. Con me avevo una bacchetta magica dorata.

È stato molto bello festeggiare il Carnevale con tutti i miei amici.



**IL MIO VESTITO DI CARNEVALE**

A Carnevale mi sono travestito da... con l'arco con le frecce poi sono andato alla festa di carnevale con i miei amici a festeggiare e sono ho portato i dolci e qualcosa da bere



Domenico Della Corte  
4-C Starza



**Luigi Zippo  
Classe V D  
Serao**

A Carnevale mi sono travestito da militare. La divisa è una mimetica che viene usata dai militari durante l'addestramento

**Maria Fabozzi**

Quest'anno ho indossato il vestito da carabiniere. Era nero con le strisce rosse ed aveva un cappello molto carino. Quando l'ho indossato tutte le mie amiche mi hanno detto che ero bellissima. Ho partecipato alla festa di Carnevale e ci siamo divertiti tantissimo



**Maria Diana 3ªC**

Alla festa di Carnevale ho indossato il vestito della fata Morgana. Era un abito molto bello con un cappello punta con tante stelline sopra .



**Giuditta Caterino 5ªA Serao**

A Carnevale ho indossato il vestito da Principessa. Mi ha colpito molto quando l'ho visto e mi è piaciuto dal primo momento. Il vestito era rosa con un velo bianco e dei merletti bianchi.



# Fantasie di carnevale

disegni di maschere variopinte...

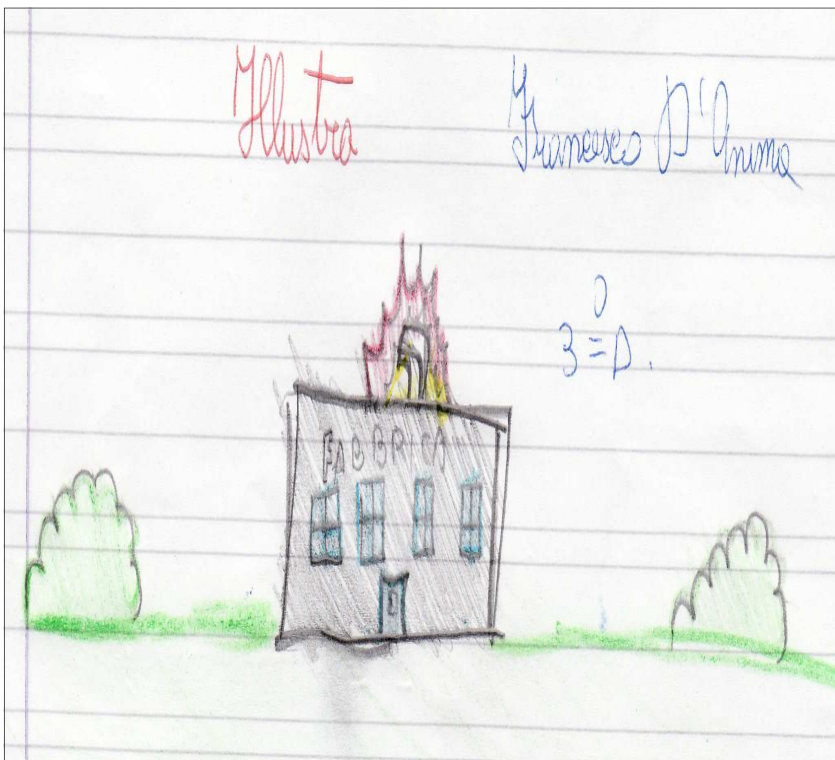


L'origine della Festa dell'8 Marzo risale al 1908, quando un gruppo di 129 operaie di una industria tessile di New York morirono in un incendio mentre scioperavano nella loro fabbrica per le terribili condizioni in cui lavoravano.

La festa della donna è quindi un ricordo di quella triste giornata.

In realtà non dovrebbe essere una "festa" ma piuttosto una ricorrenza da riproporre ogni anno come segno indelebile di quanto accaduto il secolo scorso.

Il simbolo di questa ricorrenza è la Mimosa che gli uomini regalano alle donne per dimostrare rispetto e gratitudine



# LA LEGGENDA DELLA MIMOSA

Tanto tempo fa in un paese lontano viveva una bambina molto povera. Ogni giorno giocava con l'unico giocattolo che aveva una pallina gialla di legno. Un giorno mentre giocava in giardino vicino casa, lanciò la pallina in aria e non riuscì a riprenderla. La pallina era finita in una buca profonda. La bambina era disperata e voleva ricovero il suo unico giocattolo. Piangeva continuamente, le sue lacrime cadevano nella buca dove era caduta la pallina, ma non riuscì a trovarla. Passarono i giorni e poi i mesi e venne l'inverno. Il giardino si coprì di neve e dopo tanto tempo sciolse la primavera. Gli alberi iniziarono a fiorire e nel posto dove c'era la buca spuntò fuori una piantina che ben presto diventò grande con dei fiori gialli a forma di palline. Era nata la Mimosa il fiore delle donne.

Rucci Martina 4<sup>2</sup>D





# L'angolo delle poesie

Giocando delle  
maschere

È Gianduia torinese  
Meneghino milanese  
Nem da Bergamo Arlecchino  
Stenterello e fiorentino  
Meneghino e Pantalone  
con l'allegria Colombina  
Di Bologna Balanzone  
con il furbo Tagolino  
Nem da Roma Paganino  
Puri romano Mea Patasca  
Siciliano Ceppenappa  
Di Monza Francarappa  
È Pulcinella napoletano  
Luti e concordi si danno la mano,  
vengono da luoghi tanto lontani  
ma son fratelli sono italiani

(Giuseppe Lillo 3<sup>a</sup> C)

## Febbraio

Quel tipo indiatoato  
che corre per la via  
che tutto mascherato  
diffonde l'allegria,  
piccino è di statura,  
ma pazzo per natura..  
E suona la trombetta,  
per far la piroetta,  
poi fa ballar la gente  
con ritmo travolgente  
e grida: Carnevale!



## Carnevale

Su bambini facciamo festa,  
è tonato il Carnevale!  
Musica, balli, tanta allegria,  
siam felici in compagnia.  
Le vetrine sono addobbate  
con le maschere colorate,  
stelle filanti, coriandoli al vento,  
ogni bimbo è felice e contento,  
e col cuore vuol cantare:  
viva viva il Carnevale

## Filastrocca dell'8 marzo

Se pensiamo alla mimosa  
non pensiam la stessa cosa.  
Io non penso alla cenetta  
nè alla torta, nè alla fetta.  
Penso a chi ha dato tanto  
con gran gloria e grande vanto.  
E' un ricordo doloroso  
e non giorno di riposo.  
Ricordiamo chi ha pagato  
e con morte ci ha onorato.

# L'angolo dei giochi

## PUZZLE

### LE COMPERE

U S C A R P E N R E P U Z Z L E  
 G C G I O R N A L E A G U L F I  
 C I O C C O L A T O N I C O R P  
 A A M G C O C A C O L A C Q U A  
 M R M O M C A R N E I C H P T L  
 I P A N T A L O N I B C E E T L  
 C A O N U L Z T O B R A R N A O  
 I N E A T R E N I N O L O N L N  
 A E O C A R A M E L L E S A L E

- AGUA • CALZE • CAMICIA • CARAMELLE • CARNE
- CIOCCOLATO • COCACOLA • FRUTTA • GIACCA •
- GIORNALE • GOMMA • GONNA • LIBRO • PALLONE
- PANE • PANTALONI • PENNA • PUZZLE • SALE •
- SCARPE • SCIARPA • TRENINO • TUTA • ZUCCHERO

CERCA NELLO SCHEMA,  
 IN ORIZZONTALE E VERTICALE,  
 LE PAROLE SCRITTE SOPRA.  
 E CANCELLALE COME NELL'ESEMPIO.  
 LEGGI DI SEGUITO LE LETTERE RIMASTE  
 E SCOPRIRAI CHE PUÒ ESSERE A VOLTE  
 CARINO ACCOMPAGNARE LA MAMMA A  
 FARE COMPERE. CRUCI A VOLTE RIESCE  
 A TORNARE A CASA CON



4

Annerisci gli spazi con i puntini e scopri il disegno nascosto



Unisci i puntini numerati e scopri il disegno nascosto

## CRUCIVERBA

### CRUCIVERBA

	1	2		3	4	5	6
7			8	9	10		11
12		13	14			15	
	16				18		19
	17						
	20		21				
23	24		25		26		27
28				29			
		30			31		

- ORIZZONTALI**
- 1 HA I MURI E UN TETTO
  - 4 LO È UNA COSA CHE APPARTIENE A ME
  - 7 IL VERSO DEL PULCINO
  - 8 AGENTE SEGRETO
  - 11 SIGLA DI ORISTANO
  - 12 PESO... SENZA CONSONANTI
  - 13 FRA ESTATE E INVERNO
  - 16 PRODUCE LA PIOGGIA
  - 17 UN VERBO DEL CONTADINO
  - 18 GRANDE PIATTO CHE SI SUONA
  - 20 L'INIZIO... DELLA TORTA
  - 21 AL CENTRO... DEL NIDO
  - 22 FA COPPIA CON LUI
  - 23 APRIRE UN PACCO
  - 27 L'ONDA CHE SI FA ALLO STADIO
  - 28 RIPOSTIGLI SOTTO I TETTI
  - 29 LA METÀ... DI OTTO
  - 30 IL FIUME ITALIANO PIÙ LUNGO
  - 31 GLI DIAMO DEL TU
- VERTICALI**
- 1 È COME DIRE "QUESTO"
  - 2 AL CENTRO... DEL CAOS
  - 3 È DENTRO LA MATITA
  - 5 IL PRIMO PRONOME
  - 6 UN FABBRO O UN ELETTRICISTA
  - 7 SI CHIEDE PRIMA DI ENTRARE
  - 8 LA MATERIA CON TANTE DATE
  - 9 GIOVANE CAVALLO
  - 10 MANO... SENZA INIZIO E SENZA FINE
  - 13 IL SORGERE DEL SOLE
  - 14 IL FRUTTO CON GLI ACINI
  - 15 SI METTONO AL POLSO
  - 16 SI FESTEGGIA IL 25 DICEMBRE
  - 19 PREPOSIZIONE ARTICOLATA
  - 24 LA FINE... DEL BUCO
  - 25 UN NIPOTINO DI TOPOLENO
  - 26 SI CONTA DALLA NASCITA

14

# L'angolo delle barzellette



## Dal dentista

Il dentista dice al paziente:

- Ok, per oggi abbiamo finito. Torni domani per l'estrazione.

E il paziente:

- Perché? Cosa sorteggiate?

## Il contadino meravigliato

Un vecchio contadino visita un nuovissimo centro commerciale e si stupisce di tutto.

Ad un certo punto, vede una vecchia che entra da una porta. Dopo poco la porta si riapre e ne esce una bellissima e giovane ragazza.

Non avendo mai visto un ascensore, pensa: "Devo correre a casa e portare qui mia moglie!".

## Dal calzolaio

Un signore entra dal calzolaio.

"Vorrei comprare delle scarpe..." dice.

"Che numero?" chiede il calzolaio.

"Bhe" risponde il signore "Me ne dia almeno due!"

## Il calcio e la paura

Che differenza c'è tra la paura e il calcio?

Nessuna: tutte e due sono rappresentate dalla FIFA!!

## I carcerati

Perché i carcerati giocano a calcio in dieci? Perché manca il libero!!!

## Indovinello

Quando lo raccogli è verde, se lo sbucci è bianco, quando lo apri è rosso. Cos'è?

## Colmo

Qual è il colmo per un marinaio

## Proverbio napoletano

n'tiempe e puta nu teng nepute. N'tiempe e raccolta tutti me chiamn o'zì



Proverbio: durante la potatura non ho nipoti, quando arriva la raccolta tutti mi chiamano zio.

Indovinello: il fico

Colmo - risposta: Naviga sott'acqua

Soluzioni





# L'angolo delle ricette

## TORTA INVERNALE

### Ingredienti

- 125 gr di [burro](#)
- 125 gr di [zucchero integrale](#)
- 125 gr di [farina di grano saraceno macinata fine](#)
- 125 gr di [mandorle tritate fini](#)
- 3 [uova](#)
- [zucchero a velo](#)  
[marmellata di mirtilli rossi e/o frutti di bosco](#)



### Preparazione

1. Scaldare il forno a 180 gradi.
  2. Imburrare ed infarinare la tortiera.
  3. Lavorare il burro con 100 grammi di zucchero e i tuorli fino a rendere il composto spumoso.
  4. Unire la farina (poco alla volta facendola scendere a pioggia da un setaccio) mescolare aggiungere le mandorle continuando a mescolare.
  5. Montare a neve le chiare unendo poco alla volta i restanti 25 g di zucchero.
  6. Unire delicatamente al composto.
  7. Cuocere in forno per circa 35-40 minuti (controllare la cottura con il solito stecchino).
  8. Quando la torta è fredda tagliarla a metà e farcirla con la marmellata.
- Ricomporre la torta e spolverarla con zucchero a velo.

E' ottima accoppiata con del gelato alla panna 😊

## Ciambelle e Bomboloni di Carnevale

### Ingredienti per circa 22 pezzi:

- 250 gr di farina 00
- 250 gr di farina manitoba
- 75 gr di fiocchi di patate
- 3 uova intere
- 85 gr di zucchero semolato
- 85 gr di burro morbido
- 1 cubetto di lievito di birra
- 5 gr di sale
- 250 gr di latte tiepido
- 1 bustina di vanillina
- 1 limone grattugiato
- 1 litro d'olio di arachidi per friggere



### Preparazione:

Prendete una ciotola, versatevi i fiocchi di patate e idratateli con 200 ml di latte tiepido, poi aggiungete il lievito di birra sciolto in 50 ml di latte sempre tiepido. Aggiungete il resto degli ingredienti e amalgamate il tutto. Lavorate l'impasto a mano o con l'impastatrice fino ad ottenere un impasto liscio e omogeneo. Impastate e lasciate lievitare 3 ore. Stendete l'impasto dello spessore di 1,5 - 2 cm e ricavate delle ciambelle e dei bomboloni di circa 8 cm di diametro. Fate lievitare nuovamente per circa 2 ore. Friggete in una pentola antiaderente con l'olio di arachidi, molto caldo, ma ricordatevi è importante tenere la fiamma moderata per non farli bruciare. Girate le ciambelle dopo un paio di minuti dall'altra parte, si formerà la riga al centro. Ricordatevi di versarli in pentola prima dal lato che era rivolto in su durante la lievitazione. Scolateli su carta assorbente e farcite i bomboloni a piacere, con crema pasticcera marmellata o nutella, e poi zuccherateli.

Direzione Didattica  
di San Cipriano d'Aversa  
via starza  
Tel e fax.: 0818923860  
Sito web:  
[www.ddsancipriano.jimdo.com](http://www.ddsancipriano.jimdo.com)  
[www.maestrogaetano.jimdo.com](http://www.maestrogaetano.jimdo.com)  
e-mail: [ddscipriano@yahoo.it](mailto:ddscipriano@yahoo.it)

Foto alunni del Progetto Giornalino 1° gruppo



Grazie agli alunni e ai docenti della scuola Primaria è stato possibile completare il primo numero del Progetto Giornalino Scolastico "San Cipriano Express". La realizzazione di un giornalino offre l'opportunità agli alunni di cimentarsi in attività nuove che arricchiscono il loro bagaglio culturale. Tutto ciò permette di mostrare le doti nascoste che ogni alunno possiede, attraverso attività grafiche, semplici articoli, ricerche, riflessioni, opinioni, confronti...  
È possibile affermare che è un'esperienza con grandi finalità educative e che migliora il percorso formativo.

Arrivederci al prossimo numero